



## **BOZZA DI REGOLAMENTO SETTORE CANOTTAGGIO**

- Le barche sociali devono essere identificate da un contrassegno e da un numero ben visibili.
- I proprietari di barche private pagano una quota annuale di rimessaggio a corpo; la quota si intende per anno solare e viene stabilito dal Consiglio Direttivo di anno in anno.
- tale importo non è dovuto quando:
  - il proprietario utilizza la propria imbarcazione a scopo agonistico.
  - Dette imbarcazioni vengono temporaneamente cedute in prestito d'uso alla squadra agonistica sia per allenamento che per competizione, presente comunque l'allenatore.
  - Dette imbarcazioni vengono usate a scopo di iniziazione per nuovi soci, presente comunque un socio esperto.
- Le barche sociali sono a disposizione dei soci in regola con la quota sociale.
- Le uscite con le barche sociali devono essere riportate su un registro apposito (data-ora di uscita-ora di rientro-firma leggibile); è possibile prenotare le barche sociali con anticipo pure superiore alle 24 ore.
- Tutte le barche sociali devono comunque essere a disposizione della squadra agonistica nei giorni ed ore programmate dall'allenatore ed affissi in bacheca.
- Ai fini della sicurezza e della prevenzione dagli incidenti, durante la stagione fredda si consiglia l'utilizzo del salvagente (aiuto al galleggiamento) durante le uscite sia sul Mincio che in acque libere.
- Si sconsiglia comunque l'uscita in solitario in acque libere indipendentemente dalla stagione. I componenti della squadra agonistica si atterranno alle disposizioni di sicurezza impartite dall'allenatore.
- Chiunque dovesse danneggiare involontariamente le imbarcazioni e perdere attrezzatura sia in acqua che a terra, dovrà segnalare tempestivamente il caso ad uno dei responsabili di settore; il sig. Carlo Valbusa si incaricherà di provvedere al ripristino nel più breve tempo possibile in relazione dell'entità del danno. Si prega comunque di tenere presente che le imbarcazioni sono strutturalmente fragili e devono quindi essere utilizzate con la massima cura.
- Il Consiglio Direttivo si riserva di prendere provvedimenti disciplinari verso chiunque dovesse arrecare danni reiterati e/o non segnalati.

